



Abisso

di Stefano Peressini



Adesso
che la memoria ricompono
stordite solitudini
e segreti

ardimi
del fuoco
che attende
l'imprudenza

degli attimi tutti
nutrimi
e saprò costeggiare
la nuvola d'ombra

nel bianco lancinante
dei ricordi
sfiancato naufrago
io

nomade nel tempo
aggrovigliato
agli infiniti riverberi
dell'abisso.